



CONVENZIONE

TRA IL COMUNE DI MIRANO E PER L'ACCESSO TELEMATICO ALLA BANCA DATI DEMOGRAFICA

LE PARTI

Comune di Mirano, Codice Fiscale 82002010278, P.IVA 00649390275, rappresentato dall'arch. Lionello Bortolato, in qualità di dirigente Area II del Comune di Mirano, legittimato a stipulare in nome e per conto dell'Ente ai sensi dell'art 107, comma 3, D.L.vo 267/2000 e ai sensi del Decreto Sindacale n. 23/2012,

E

....., in seguito denominato "Ente fruitore",
Codice Fiscale,
sede legale,
rappresentato da,
in qualità di,

- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 14.07.2015 con cui questo Ente ha approvato lo schema di convenzione per la fruibilità telematica della banca dati demografica (Anagrafe) del Comune di Mirano da parte delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi richiedenti per l'adempimento dei propri compiti istituzionali ovvero per il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000;

- Vista l'istanza protocollo n. del pervenuta in data con la quale l'Ente fruitore ha chiesto di aderire alla convenzione che consente l'accesso alla banca dati demografica (Anagrafe) del Comune di Mirano, senza oneri a proprio carico, per

lo svolgimento dei seguenti compiti istituzionali:
.....;

- Ritenuto di accogliere l'istanza suddetta in considerazione delle motivazioni di pubblica utilità rappresentate;

VISTI:

- gli artt. 12, comma 1, e 14, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” (TUEL), e sue m. e i.;
- gli artt. 43, 46, 47 e 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico sulla documentazione amministrativa”, disciplinanti, rispettivamente, gli accertamenti d’ufficio, le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e le modalità di attuazione dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni;
- gli artt. 50, 52 e 58 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” (d’ora in avanti “CAD”), così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235 “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, recante Codice dell’amministrazione digitale, a norma dell’articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n.69”, nonché le successive modifiche ed integrazioni apportate con decreto legge 24 giugno 2014, n. 90;
- le “Linee Guida per la stesura di convenzioni per la fruibilità di dati delle pubbliche amministrazioni”, emanate da DigitPA in data 22 aprile 2011, modificate dalle successive “Linee guida per la stesura di convenzioni per la fruibilità dei dati della Pubblica Amministrazione – art. 58 comma 2 del CAD” (v.2.0 Giugno 2013);
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2003, n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” (“Codice della Privacy”), nel testo attualmente vigente e, con specifico riferimento alle Forze dell’ordine, l’art. 54;
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione n.14 del 22 aprile 2011 “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive”;

- l'art.15 della Legge 12 novembre 2011, n.183 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (cd. “Legge di Stabilità 2012”);
- i pareri del Garante per la protezione dei dati personali in materia di consultazione diretta dei dati anagrafici per via telematica;
- Legge 24 dicembre 1954, n.1228 “Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente”, nel testo attualmente vigente in particolare così come modificata dall’art. 2 quater della Legge 28.2.2001 n. 26 in tema di Indice nazionale delle anagrafi (INA) e dall’art. 1 novies della Legge 31.5.2005 n. 88 in tema di Sistema di accesso e interscambio anagrafico (SAIA);
- Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 “Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente” ;
- il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n.286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
- la Legge 5 febbraio 1992, n.91 “Nuove norme sulla cittadinanza”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1993, n.572 “Regolamento di esecuzione della legge 5 febbraio 1992, n.91, recante nuove norme sulla cittadinanza”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n.179 “Regolamento concernente la disciplina dell'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato, a norma dell'articolo 4-bis, comma 2, del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;
- la Legge 27 ottobre 1988, n.470 “Anagrafe e censimento degli italiani all'estero”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 settembre 1989, n.323 “Approvazione del regolamento per l'esecuzione della Legge 27 ottobre 1988, n.470, sull'anagrafe ed il censimento degli italiani all'estero”;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto della convenzione

Il Comune di Mirano autorizza l’Ente fruitore all'accesso alla banca dati demografica (Anagrafe), per

l'adempimento dei propri compiti istituzionali ovvero per il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, secondo le modalità e nei limiti specificati nei successivi articoli.

L'accesso diretto a dati ulteriori rispetto a quelli ai quali viene consentito l'accesso con la presente convenzione potrà essere autorizzato solo se l'Ente fruitore motiverà la propria richiesta sulla base di specifiche finalità e competenze istituzionali dichiarando, nel contempo, la pertinenza e la necessità dei dati richiesti e a condizione che le strutture tecnologiche del Comune di Mirano e dell'Ente fruitore lo consentano con le necessarie garanzie di sicurezza e di trasparenza.

Art. 2 – Obblighi dell'Ente fruitore per l'utilizzo dei dati

L'Ente fruitore si impegna a:

- utilizzare le informazioni acquisite dal titolare esclusivamente per le finalità dichiarate, nel rispetto della normativa vigente, anche in materia di consultazione delle banche dati, osservando le misure di sicurezza ed i vincoli di riservatezza previsti dal “Codice della privacy”;
- non richiedere al Comune di Mirano controlli sulle autocertificazioni rese dai cittadini o comunque informazioni su dati che possono essere assunti attraverso l'accesso alla banca dati di cui al comma precedente.
- procedere al trattamento dei dati personali, osservando le misure di sicurezza ed i vincoli di riservatezza previsti dal “Codice della privacy” e rispettando i canoni di pertinenza e non eccedenza nel trattamento delle informazioni acquisite;
- non duplicare i dati resi disponibili e non creare autonome banche dati non conformi alle finalità per le quali è stato autorizzato l'accesso;
- utilizzare i sistemi di accesso ai dati in consultazione online esclusivamente secondo le modalità con cui sono stati resi disponibili e, di conseguenza, a non estrarre i dati per via automatica e massiva allo scopo di velocizzare le attività e creare autonome banche dati non conformi alle finalità per le quali è stato autorizzato all'accesso;
- comunicare tempestivamente al Comune di Mirano eventuali incidenti sulla sicurezza occorsi al

proprio sistema di autenticazione qualora tali incidenti abbiano impatto direttamente o indirettamente nei processi di sicurezza;

- comunicare tempestivamente ogni eventuale esigenza di aggiornamento di stato degli utenti gestiti (nuovi inserimenti, disabilitazioni, cancellazioni) per la consultazione online;
- comunicare tempestivamente ogni modificazione tecnica e/o organizzativa del proprio dominio, che comporti l'impossibilità di garantire l'applicazione delle regole di sopra riportate e/o la loro perdita di efficacia;
- comunicare tempestivamente ogni innovazione normativa/organizzativa attinente il proprio Ente che comporti una revisione della presente convenzione. In tal caso il Comune di Mirano si riserva di modificare la convenzione e le modalità di accesso ai dati sulla base delle innovazioni normative e/o organizzative intervenute.

Inoltre, l'Ente fruitore garantisce che:

- non si verificheranno divulgazioni, comunicazioni, cessioni a terzi, né in alcun modo riproduzioni dei dati nei casi diversi da quelli previsti dalla legge, provvedendo ad impartire, ai sensi dell'art.30 "Codice della privacy", precise e dettagliate istruzioni agli incaricati del trattamento e richiamando la loro attenzione sulle responsabilità connesse all'uso illegittimo dei dati;
- l'accesso ai dati verrà consentito esclusivamente a personale o assimilati ovvero a soggetti che siano stati designati dallo stesso Ente fruitore quali responsabili o incaricati del trattamento dei dati;
- verranno adottate, al proprio interno, regole di sicurezza atte ad assicurare procedure di registrazione che prevedano il riconoscimento diretto e l'identificazione univoca dell'utente, nonché regole di gestione delle credenziali di autenticazione e modalità che ne assicurino adeguati livelli di sicurezza quali, a titolo esemplificativo, l'identificazione univoca di una persona oppure processi di emissione e distribuzione agli utenti in maniera sicura seguendo una stabilita procedura operativa; nel caso le credenziali siano costituite da una coppia UserID/password, devono essere previste politiche di gestione della password che rispettino le

misure minime di sicurezza previste dal “Codice della privacy” e la procedura di autenticazione dell’utente deve essere protetta dal rischio di intercettazione delle credenziali da meccanismi crittografici di robustezza adeguata;

- in caso di cooperazione applicativa, i servizi resi disponibili verranno esclusivamente integrati con il proprio sistema informativo e non saranno resi disponibili a terzi né direttamente, né indirettamente, per via informatica.
- è a conoscenza delle disposizioni contenute nel “Codice della privacy” e della possibilità di controlli ivi previsti, da parte del Comune di Mirano, ai fini della verifica del rispetto dei vincoli di utilizzo dei servizi, previo preavviso tra le rispettive funzioni organizzative preposte alla sicurezza. Per l’espletamento di tali controlli, l’Ente fruitore si impegna a fornire ogni necessaria collaborazione e, eventualmente, per l’espletamento degli stessi, le sedi in cui viene utilizzato il servizio.

Art. 3 – Titolarità della banca dati

Il Comune di Mirano conserva la piena ed esclusiva proprietà delle informazioni contenute nella banca dati demografica (Anagrafe) e del relativo sistema di ricerca, ha l'esclusiva competenza di gestire, definire e modificare i sistemi di elaborazione, ricerca, rappresentazione e organizzazione dei dati ed ha, altresì, la facoltà di variare la base informativa in relazione alle proprie esigenze istituzionali, organizzative e tecnologiche.

La banca dati sopra indicata è di esclusiva titolarità del Comune di Mirano.

Qualora intervengano modificazioni delle circostanze di fatto e di diritto, l’Ente fruitore ha la facoltà di recedere dalla presente convenzione, previo preavviso di almeno trenta giorni da inviare al Comune di Mirano con raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata.

Art. 4 – Servizi erogati e modalità di accesso

Il Comune di Mirano consente l'accesso telematico alla banca dati demografica (Anagrafe) tramite la rete Internet per i servizi di ricerca e consultazione.

Il Comune di Mirano consente l'accesso telematico tramite Internet agli archivi demografici (Anagrafe)

secondo il profilo di accesso autorizzato, mediante la connessione ad un indirizzo web riservato. Detta connessione sarà realizzata con un collegamento https ed autenticazione tramite UserID/PASSWORD su un server collocato nel Data Center dove sono ubicate le banche dati del Comune di Mirano.

La stampa delle informazioni visualizzate è demandata all'autonomia informatica dell'Ente fruitore.

Eventuali interruzioni di servizio verranno preventivamente e tempestivamente comunicate alla casella di posta elettronica dell'Ente fruitore.

Art. 5 – Responsabile del trattamento

L'Ente fruitore, verificato il possesso dei requisiti di esperienza, capacità e affidabilità richiesti per lo svolgimento del presente incarico, designa quale Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003:

(cognome e nome).....,

nato/a il a Prov. (____)

Codice Fiscale

Dopo la nomina e registrazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n.196/2003, il Responsabile del trattamento verrà abilitato all'accesso telematico alla banca dati demografica (Anagrafe).

Il Responsabile del trattamento individuerà, gli Incaricati del trattamento, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.196/2003, secondo il modello di nomina allegato alla presente convenzione.

In caso di sostituzione del Responsabile, l'Ente fruitore si impegna a comunicare tempestivamente il nominativo del nuovo Responsabile al Comune di Mirano.

Art. 6 – Limitazioni e responsabilità

Il Comune di Mirano è sollevato da ogni responsabilità contrattuale ed extracontrattuale per danni diretti o indiretti che possano derivare in conseguenza dell'uso dei dati attinti dalla banca dati demografica (Anagrafe), nonché per i danni derivanti da interruzioni, ritardi o errori nella elaborazione e/o trasmissione dei dati, ovunque si verifichino, in qualunque forma si manifestino e da qualsiasi causa siano determinati.

L'Ente fruitore si impegna ad utilizzare le informazioni ottenute nel rispetto della normativa vigente, dei

principi di necessità, pertinenza e non eccedenza e del diritto alla riservatezza, esclusivamente per i fini istituzionali indicati in premessa, assumendosi ogni responsabilità in ordine all'utilizzo e al trattamento improprio o illecito e alle conseguenti eventuali richieste di risarcimento da parte di terzi, sollevando al riguardo il Comune di Mirano da ogni responsabilità.

Art. 7 – Oneri economici e spese contrattuali

La presente convenzione non ha oneri economici salvo che per elaborazioni aggiuntive.

Rimangono a carico dell'Ente fruitore i costi derivanti dalla connessione a Internet e i costi derivanti dalla realizzazione dell'infrastruttura di collegamento con il Comune di Mirano.

Non sono previste spese contrattuali.

Art. 8 – Durata

La presente convenzione decorre dalla data della sottoscrizione e per un biennio con possibilità di rinnovo esplicito per altri due anni.

La convenzione è rinnovabile, su richiesta dell'Ente fruitore, attraverso scambio di lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (PEC) da effettuarsi almeno 3 mesi prima della scadenza.

Il Comune si riserva di modificare la presente convenzione qualora subentrino disposizioni normative regolamentari e amministrative o direttive in materia di dati, incompatibili con quanto previsto nella convenzione stessa.

Qualora non siano rispettate le condizioni in essa previste o si verificano eventi che motivino la cessazione della comunicazione dei dati (interventi normativi, ecc.), il Comune di Mirano si riserva la possibilità di recedere in qualsiasi momento dalla presente convenzione a suo insindacabile giudizio, previa comunicazione inviata con raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata (PEC), con un preavviso di 15 giorni lavorativi.

Art. 9 – Informativa

Le parti dichiarano di essersi scambiate la reciproca informativa ai sensi dell'art. 13 del "Codice della Privacy".

Art. 10 (Spese e disposizioni finali)

La presente scrittura è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 5, allegato B) del D.P.R.642/1972 e successive modificazioni.

Le parti si danno reciprocamente atto che la presente convenzione non è soggetta a registrazione, se non in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 131/1986, con spese a carico della parte richiedente.

**Il Dirigente Area II
arch. Lionello Bortolato**

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

Il Rappresentante dell'Ente fruitore

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)